



BOZZA di ATTO di RICONOSCIMENTO del DEBITO CON CONTESTUALE REGOLAMENTO di PAGAMENTO

Con il presente atto, redatto in duplice originale, da valere a tutti gli effetti e conseguenza di legge

t r a

L'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale** (di seguito denominata "AdSP"), con sede in Napoli al P. le Pisacane – C.F. 95255720633 – in persona del legale rappresentante *pro tempore*, Avv. Andrea Annunziata

e

La **CIMMINO GENERAL SUPPLY S.r.l. a socio unico (di seguito denominata Cimmino)**, (visura aggiornata alla data del 03.05.2021 allegata al presente atto), cimminogeneral@pec.it, con sede legale in Napoli (Na) alla Calata Porta di Massa – Interno Porto, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, sig. Giovanni Cimmino;

premesse che

- la Cimmino è titolare di licenza n. 18/2019, Rep. 328 del 19.06.2019, ex art. 36 del codice della navigazione, con validità fino al 31/12/2020, per il mantenimento di beni demaniali marittimi, situati alla Calata Porta di Massa, interno porto di Napoli e adibiti alla attività di provveditoria navale. A copertura degli obblighi e oneri discendenti dai predetti atti, è stata prestata, a garanzia della concessione n. 18/2019, Rep. 328 del 19.06.2019 nonché del piano di rateizzo straordinario COVID 19 ex delibera n. 242/2020, polizza fideiussoria n. 390647021 della Generali Italia S.p.A., come integrata dall'Appendice di variazione n. 0001 per aumento importo assicurato di € 109.680,32;
- con Decreto – Legge 19 maggio 2020, n. 34 recante *Misure Urgenti in materi di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica COVID – 19 (GU Serie Generale n. 128 del 19.05.2020 – Suppl. Ordinario n. 21)*, convertito con Legge 17 luglio 2020 n. 77 ed in particolare l'art. 199, comma 3, lett. b) è stato stabilito che la durata delle concessioni rilasciate nei porti ai sensi dell'articolo 36 del codice della navigazione e dell'articolo 18 della legge n. 84/94, nonché delle concessioni per la gestione di stazioni marittime e servizi di supporto a passeggeri, in corso o scadute tra la data del 31 gennaio 2020 e la data di entrata in vigore del presente decreto, è prorogata di 12 mesi;
- con attestazione n. 52, Reg. Prot. n. 162 del 16.03.2021 che, in applicazione dell'art. 199, comma 3, lett. b) del D.L. n. 34/2020, convertito con Legge del 17.07.2020, n. 77, è stata prorogata la durata della concessione n.18/2019, Rep. 328 del 19.06.2019, di 12 (dodici) mesi e specificamente dall'01.01.2021 al 31.12.2021;
- l'art. 199 comma 1 lett. a) del D.L. n. 34/2020, come convertito in legge 77/2020 con modifiche, ha stabilito che le AdSP possono disporre la riduzione dell'importo dei canoni



concessori di cui all'articolo 36 del codice della navigazione, agli articoli 16, 17 e 18 della legge 28 gennaio 1994, n. 84 e di quelli relativi alle concessioni per la gestione di stazioni marittime e servizi di supporto a passeggeri, dovuti in relazione all'anno 2020 ed ivi compresi quelli previsti dall'articolo 92, comma 2, del decreto - legge 17 marzo 2020, n. 18, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente e nel rispetto degli equilibri di bilancio, allo scopo anche utilizzando il proprio avanzo di amministrazione;

- con delibera n. 242/2020, nelle more della piena attuazione del D.L. n. 34/2020, è stato introdotto un procedimento di rateizzazione straordinaria dei canoni riferiti all'anno 2020 per le imprese che si trovino in condizioni di difficoltà connessa all'emergenza COVID 19;
- con l'avviso di pagamento n. 1114 del 10/04/2020 pari ad euro 37.100,40 è stato contabilizzato il canone 2020;
- con istanza asseverata, assunta al protocollo dell'AdSP in data 29.12.2020 al n. 26830, la Cimmino ha chiesto, ricorrendone i presupposti, la rateizzazione straordinaria del canone 2020, relativo alla concessione n.18/2019, Rep. 328 del 19.06.2019, alle condizioni di cui alla delibera n. 242/2020;
- la Cimmino ha provveduto ad effettuare un acconto pari al 40,04% della somma dovuta a titolo di canone 2020 relativo alla concessione n.18/2019, Rep. 328 del 19.06.2019;

VISTA

la polizza fideiussoria n. 390647021 della Generali Italia S.p.A., come integrata dall'Appendice di variazione n. 0001 per aumento importo assicurato di € 109.680,32, prestata a garanzia della concessione n. 18/2019, Rep. 328 del 19.06.2019, nonché del piano di rateizzo straordinario COVID 19, ex delibera n. 242/2020.

CONSIDERATA

l'inesistenza di pregresse morosità della Cimmino verso la AdSP.

RITENUTO

che sussistono i requisiti di cui alla delibera n. 242/2020 ai fini della concessione del beneficio del rateizzo straordinario;

CONSIDERATO

che è stata compiuta l'istruttoria del procedimento, finalisticamente preordinato alla formazione degli atti regolatori del rateizzo straordinario del canone concessorio, anno 2020, dovuto dalla Cimmino in relazione alla concessione;

VISTI E VALUTATI

gli atti presso l'Ufficio Amministrazione Beni Demanio Marittimo e presso l'Ufficio Amministrazione;

TENUTO CONTO

che, per quanto sin d'ora esposto, la somma dovuta dalla Cimmino a titolo di canone demaniale, anno 2020, relativo alla concessione n. 18/2019, Rep. 328 del 19.06.2019, ammonta a complessivi



€ 22.263,95 di cui € 22.260,24 per sorta capitale ed € 3,71 per quota interessi legali sul piano di rateizzo, come da allegato prospetto contabile, parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO

verificata l'insussistenza di ragioni ostative, di concedere la rateizzazione straordinaria del debito di € 22.263,95 di cui € 22.260,24 per sorta capitale ed € 3,71 per quota interessi legali sul piano di rateizzo come sopra determinato, alla Cimmino, nei termini che seguono: pagamento dell'importo di € 22.263,95 in 7 (sette) rate mensili consecutive di € 3.180,56 cadauna a partire dal mese di maggio 2021;

RITENUTO

che sussistono le condizioni di ammissibilità della richiesta di rateizzo straordinaria della predetta somma, la completezza del procedimento istruttorio, l'esistenza dei presupposti di legittimità, la certezza ed esigibilità del canone pregresso, anno 2020, relativo alla concessione n. 18/2019, Rep. 328 del 19.06.2019, come sopra quantificato e la inesistenza di motivi ostativi al rilascio del presente provvedimento, oltre le facoltà di valutazione discrezionali di cui all'articolo 12 del sopra citato regolamento, in relazione alla eccezionalità del procedimento.

VISTO

il "Regolamento per l'accertamento delle ragioni di credito e modalità di rateizzazione dell'Ente nella circoscrizione di competenza" approvato con delibera n. 296 del 22.12.2020;

CONSIDERATE

le ragioni di opportunità sottese all'adozione del provvedimento, quali valutate ex richiamato Regolamento n. 296/2020

VISTA

la delibera AdSP n. del, con la quale è stata approvata la bozza di atto di riconoscimento di debito e contestuale regolamento di pagamento, parte integrante e sostanziale del presente atto.

TANTO PREMesso

L'AdSP e la Cimmino convengono e stabiliscono quanto segue.

Art. 1 (premessa)

La premessa è patto e costituisce parte integrante del presente.

Art. 2 (obblighi della Cimmino)

La Cimmino, senza riserva alcuna, per tutte le ragioni suesposte, è e si riconosce con il presente atto debitrice della AdSP della somma complessiva di € 22.263,95 di cui € 22.260,24 per sorta capitale ed € 3,71 per quota interessi legali sul piano di rateizzo, a titolo di canone concessorio, anno 2020, relativo alla n. 18/2019, Rep. 328 del 19.06.2019, fatti salvi gli ulteriori importi dovuti che non sono ivi regolamentati, di cui al predetto rapporto concessorio.



A transazione di ogni debito maturato a titolo di canone concessorio, anno 2020, relativo alla concessione n. 18/2019, Rep. 328 del 19.06.2019 nei confronti dell'AdSP, la Cimmino assume i seguenti obblighi:

pagamento dell'importo di € 22.263,95 in 7 (sette) rate mensili consecutive di € 3.180,56 cadauna, da corrispondersi a partire dal mese di maggio 2021, secondo il piano di ammortamento che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, con le inderogabili scadenze ivi indicate.

Resta fermo l'obbligo della Cimmino del pagamento di tutte le altre somme dovute in ragione del rapporto concessorio intercorrente con l'AdSP, già accertate alla data del presente atto e non pagate, come pure di quelle non ancora accertate.

Art. 3 (decadenza dal termine ex art. 1186 c.c.)

Le parti convengono che al presente atto si applica il disposto di cui all'art.1186 del codice civile (decadenza dal termine) e, pertanto, il mancato pagamento di una sola rata nei termini e con le modalità pattuite comporterà il diritto dell'AdSP di esigere l'immediato adempimento del dovuto in un'unica soluzione nonché di escutere la polizza fideiussoria n. 390647021 della Generali Italia S.p.A., come integrata dall'Appendice di variazione n. 0001 per aumento dell'importo assicurato pari ad € 109.680,32, prestata a garanzia della concessione n. 18/2019, Rep. 328 del 19.06.2019, nonché del piano di rateizzo straordinario COVID 19, ex delibera n. 242/2020, in uno all'avvio di ogni procedimento finalizzato alla tutela delle ragioni erariali dell'AdSP e del pubblico demanio.

Art. 4 (riferimento alle norme di legge)

Per tutto quanto non espressamente regolato dal presente atto, che si compone di quattro articoli su cinque facciate, si applicano le disposizioni di Legge vigenti, richiamate e non, alle quali le parti integralmente si riportano.

Napoli,

Il Presidente
Avv. Andrea Annunziata

Il Rappresentante Legale *pro tempore*
della CIMMINO GENERAL SUPPLY S.r.l. a socio unico
Giovanni Cimmino